

IL LAVORO DOPO IL COVID-19

La crisi economica e lavorativa creata dalla pandemia del Covid-19 potrebbe aumentare la disoccupazione mondiale di quasi 25 milioni di unità, secondo un nuovo studio condotto dall'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL).

A seconda dei differenti scenari che potrebbero venirsi a creare a causa dell'impatto del Covid-19 sulla crescita del PIL globale, le stime dell'Organizzazione internazionale del lavoro indicano un aumento della disoccupazione mondiale compreso tra le 5,3 (scenario "migliore") e le 24.7 milioni di unità (scenario "peggiore"), partendo da un livello base di 188 milioni nel 2019. Per fare un paragone, la crisi finanziaria globale del 2008-2009 aumentò il numero di disoccupati nel mondo di 22 milioni.

Fonte: tradotto da <https://tinyurl.com/tfeqas4>

TAG: Istituti Tecnici settore Economico, indirizzo Turismo

COLLEGAMENTI

Diritto e legislazione turistica: Il lavoro nella nostra Carta costituzionale (in particolar modo gli artt. 1 e 4). Gli interventi normativi governativi a tutela del lavoro a causa del Covid-19 e lo *smart working*.

Geografia turistica: La Cina, da cui è partita la diffusione del Covid-19 su scala mondiale ma che sta anche uscendo prima dalla crisi rispetto ad altri Paesi:

- possibili itinerari e tipi di turismo in Cina;
- il territorio e il patrimonio culturale, artistico e naturale.

Italiano: Giovanni Verga, il lavoro nero, il lavoro senza garanzie: da *Rosso Malpelo* ai *Malavoglia*, storie di tragedie annunciate.

Storia: Il lavoro e la seconda rivoluzione industriale in Europa nel periodo tra il 1850 ed il 1914: la nascita del capitalismo industriale, della moderna classe operaia e dei movimenti dei lavoratori.

Inglese: The effects of Covid-19 on employment in England and the possibility to invest in the green economy.